



Comune di
PRATO CARNICO

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2017
(D.Lgs. 118/2001, art. 11, comma 6)

Introduzione

Con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27.11.2015 si è avvalso della facoltà riconosciuta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di rinviare all'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 3, comma 12 e 11-bis, del D.Lgs. n. 118/2001 i seguenti tre adempimenti: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del bilancio consolidato.

In questi giorni la Commissione Arconet con un "interpretazione" condivisa dal Ministero dell'Economia e del Viminale sugli articoli 232 comma 2 e 233 comma 3) del D.lgs 267/2000 ha dato la facoltà ai piccoli comuni di rinviare ancora di un anno l'avvio della suddetta contabilità.

Per quanto sopra, con deliberazione n.13 del 30/04/2017, il Consiglio Comunale ha deliberato di rinviare a decorrere dall'esercizio 2019, con riferimento all'esercizio 2018, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dell'art.232 c.2 e dall'art.233 bis c.3 del D.lgs 267/2000;

La Giunta è tenuta redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale "riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività";
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti";
- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali "prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità";
- dall'art. 231, il quale dispone che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalla lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2017 in tema di bilanci e di gestione finanziaria del Comune consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 recante principi contabili generali ed applicati (cosiddetta "armonizzazione contabile");

- L.R. 29.12.2016, n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017/2019"

- L.R. 29.12.2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017"

- L.R. 04.08.2017, n. 31 "Legge di assestamento del bilancio regionale 2017";

SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dai nuovi principi contabili della contabilità finanziaria potenziata.

In via generale gli accertamenti sono stati imputati all'esercizio finanziario nel quale le obbligazioni

giuridicamente perfezionate sono venute a scadenza e prescindere dal loro effettivo incasso, seguendo le varie indicazioni fornite dai principi contabili in base alla natura dell'entrata:

- le entrate tributarie derivanti da autoliquidazione, come l'IMU e la TASI, sono state inserite a bilancio sulla base delle riscossioni al 31/12/2017,
- le altre entrate tributarie, come la TARI, sono state inserite a bilancio sulla base delle liste di carico;
- le entrate per trasferimenti correnti sono state accertate sulla base dei decreti di concessione dei relativi contributi: trasferimenti correnti e contributi pluriennali;
- le entrate extratributarie ed in particolare le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici e le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, sono state accertate sulla base di idonea documentazione: contratti, emissione fatture attive, richieste di rimborso ecc.
- le entrate in conto capitale sono state accertate sulla base dei decreti di finanziamento dei contributi di concessione, tenendo conto dello stato di avanzamento della correlata spesa, e nel caso della cessione del diritto di superficie in base alle somme anticipate rispetto al rogito;
- le entrate relative ai servizi conto terzi sono state iscritte in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

Relativamente alle entrate di dubbia e difficile esazione è stato effettuato un accantonamento sull'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto delle percentuali medie di riscossione degli ultimi esercizi e applicando il valore minimo previsto dai principi contabili. Le poste che sono maggiormente interessate sono quelle della TARI (tariffa smaltimento rifiuti), quelle relative ai canoni di locazione e soprattutto i crediti che l'ente ha nei confronti della ex società partecipata Carniacque SPA, per i quali è stato redatto un piano di rientro. L'accantonamento è stato fatto con il metodo analitico sulla base della percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio. L'accantonamento è particolarmente rilevante in quanto sono presenti a bilancio residui anche di annualità remote per somme ancora iscritte a ruolo e per i quali non sono ancora state completate tutte le procedure coattive di esazione o per le quali sono state rilasciate dilazioni di pagamento.

Con la procedura di riaccertamento dei residui effettuata con atto giuntale n.38 del 21/3/2018 s'è provveduto a stralciare dal conto del bilancio l'importo di € 6.777,97 per residui di difficile esazione riferiti ad esercizi 2013 e precedenti. Detti residui sommati a quelle stralciati in sede di riaccertamento straordinario e evidenziati in precedenza nel conto del patrimonio (€ 40.720,17), ora nella loro totalità assieme ai crediti di dubbia esigibilità compongono il fondo svalutazione crediti (allegato c) al conto del bilancio).

Per la spesa sono stati ugualmente registrati gli impegni osservando quanto statuito dai principi contabili, facendo attenzione al momento dell'esigibilità della spesa e tenendo in debita considerazione le eccezioni previste dalla normativa per le spese d'investimento.

SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E VARIAZIONI ALLA PREVISIONI FINANZIARIE

In questa Sezione ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2017 e, quindi, di analizzare gli scostamenti dei dati finanziari risultanti dal conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

Ai fini dell'analisi delle principali voci di bilancio le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

PROGRAMMAZIONE 2017 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI			
Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
	Avanzo di amministrazione applicato	56.801,62	138.831,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.112,53	29.112,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	41.586,64	79.439,90
I	Entrate Tributarie	386.155,31	379.616,87
II	Trasferimenti correnti	879.054,04	903.159,45
III	Entrate Extratributarie	375.675,28	387.156,31
IV	Entrate in conto capitale	369.617,58	727.636,43
V	Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	458.000,00	458.000,00
TOTALE		2.596.003,00	3.102.953,35

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00
I	Spese correnti	1.479.931,94	1.559.009,48
II	Spese in conto capitale	468.005,84	895.878,65
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso di prestiti	190.065,22	190.065,22
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
VII	Spese per servizi per conto di terzi	458.000,00	458.000,00
TOTALE		2.596.003,00	3.102.953,35

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzare la parte entrata per Titoli e tipologia e la parte spesa in base alle Missioni in cui è suddiviso il bilancio secondo i nuovi schemi armonizzati

B.1 ENTRATA

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2017	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
10101 - imposte e tasse e proventi assimilati	379.616,87	368.554,85	11.062,02	97,09%	354.716,07	96,25%
di cui IMU	234.398,00	229.825,38	4.572,62	98,05%	229.825,38	100,00%
di cui TASI	37.022,00	33.944,81	3.077,19	91,69%	33.944,81	100,00%
di cui TARI	100.296,87	100.440,05	-143,18	100,14%	86.745,27	86,37%
di cui TOSAP	2.200,00	1.683,00	517,00	76,50%	1.683,00	100,00%
di cui ICP	1.800,00	1.135,06	664,94	63,06%	1.135,06	100,00%
violazioni ici/IMU/TARI/TARES/ TASI	3.500,00	1.526,55	1.973,45	43,62%	1.382,55	90,57%

Per quanto riguarda l'IMU, rispetto alle previsioni nell'esercizio 2017, è stata riscossa in meno la somma di € 4.572,62.= Ai sensi del principio contabile allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, l'IMU, essendo una entrata tributaria per autoliquidazione da parte dei contribuenti, viene accertata per cassa sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Si specifica che per l'anno in argomento si è tenuto conto delle sole riscossioni a tutto il 31.12.2017.

Dall'importo complessivo accertato di € 229.825,38 (anno 2016 € 221.387,70) viene accantonata una quota pari ad € 116.191,84 (2016 € 121.775,00) così come comunicata dalla Regione, per essere assicurata al bilancio statale e al bilancio regionale mediante decurtazione dei trasferimenti da parte della Regione;

Anche la TASI è stata accertata per cassa in base alle riscossioni effettuate a tutto il 31.12.2017 con una minore entrata rispetto alle previsioni di € 3.077,19. la TASI nell'esercizio 2017 è stata destinata alla copertura dei servizi relativi alla manutenzione delle strade e degli impianti di illuminazione pubblica e ai servizi ambientali.

La TARI, essendo gestita tramite lista di carico, viene accertata e imputata contabilmente all'esercizio in cui viene emessa la lista di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro in termini dell'approvazione del rendiconto. Per l'esercizio 2017 la TARI è stata accertata in base alla lista di carico predisposta dell'ufficio tributi presso l'UTI (determina n.178 del 8.5.17 e determina 859 del 27.12.17) con l'applicazione delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale ai fini del conseguimento della copertura dell'intero piano finanziario dei costi del servizio.

DESCRIZIONE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				2017
	2013	2014	2015	2016	
IMU	221.874,69	223.455,28	214.774,44	221.387,70	229.825,38
TASI	0,00	46.995,00	56.175,29	35.077,71	33.944,81
TARI/TARES/TARSU	137.732,62	95.958,88	97.408,31	106.835,81	100.440,05

Nell'esercizio 2012 la quota riservata allo Stato di € 129.610,88 pari al 50% dell' IMU complessivamente dovuta (€ 259.221,76) è stata versata direttamente dal contribuente all'erario, con decorrenza dall'esercizio 2013, l'ente ha accantonato le quote dovute allo Stato e alla Regione (anno 2013 € 124.613,73; anno 2014 € 143.283,16; anno 2015 € 142.173,65 anno 2016 121.775,00 anno 2017 116.191,84) in quanto assicurate ai medesimi enti mediante decurtazione dei trasferimenti correnti. Per quanto riguarda la TASI l'anno 2014 è stato il primo anno di applicazione dell'imposta, nel 2016, a sensi di legge, sono state esentate dal tributo la abitazioni principali.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo comprende i trasferimenti correnti da parte dello Stato, dalla Regione, e i contributi pluriennali, perlopiù ventennali, concessi a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2017	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
20101 - trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	903.046,45	905.384,07	-2.337,62	100,26%	887.567,87	98,03%
<i>di cui trasferimenti statali servizi essenziali e incrementi stipendiali segretario comunale</i>	22.712,30	22.712,30	0,00	100,00%	22.712,30	100,00%
<i>di cui trasferimenti regionali ordinari</i>	631.121,07	631.157,17	-36,10	100,01%	631.157,17	100,00%
<i>di cui contributi pluriennali a sollievo oneri ammortamento mutui</i>	137.636,76	137.636,76	0,00	100,00%	137.636,76	100,00%

Rispetto al precedente esercizio i trasferimenti regionali ordinari sono stati ridotti complessivamente di € 67.283,24 di cui € 54.670,43 per le funzioni comunali ex art.26 della legge regionale 26/2014 ora svolte dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia.

Nelle specifico sono stata ridotte per:

- funzioni gestione del personale, coordinamento e attività di controllo	€	7.620,91
- funzioni polizia locale e amministrativa	€	40.169,75
- funzione sportello SUAP	€	2.390,79
- funzioni catastali	€	33,86
- funzioni di programmazione e pianificazione (livello sovracomunale)	€	101,59
- funzioni di statistica	€	33,86
- funzioni elaborazione e presentazione di progetti a finanz.europeo	€	786,75
- funzioni gestione servizio tributario	€	<u>3.532,91</u>
	€	54.670,43

Si specifica che il Comune, a titolo informativo, aveva in precedenza comunicato all'UTI i suddetti dati che, come si evince di seguito, differiscono notevolmente sia per quanto riguarda la funzione del servizio di polizia locale sia per la funzione del servizio tributario:

- funzioni gestione del personale, coordinamento e attività di controllo (spesa impegnata nel 2016)	€	7.554,05
- funzioni polizia locale e amministrativa (spesa in percentuale al servizio svolto)	€	7.006,25
- funzione sportello SUAP (quota presunta nel 2016 di difficile previsione)	€	1.750,00
- funzioni gestione servizio tributario (spesa impegnata nel 2016 e successivamente ridotta a € 18.363,81)	€	<u>19.142,29</u>
	€	35.452,59

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le principali voci delle entrate extratributarie comprendono i proventi derivanti dai servizi pubblici, quali ad esempio i servizi a domanda individuale, i proventi da fitti di fabbricati e derivanti dai tagli ordinari boschi, gli interessi attivi su anticipazioni e prestiti e i rimborsi e recuperi diversi. L'accertamento di tali entrate è stato registrato sulla base di idonea documentazione : contratti, fatture, richieste di rimborso, comunicazioni da parte di terzi ecc.

Confronto accertamenti con previsioni e riscossioni:

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2017	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.586,03	224.440,42	18.145,61	92,52%	210.991,63	94,01%
30200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00%	0,00	0,00%
30300 - Interessi attivi	3.500,00	2,94	3.497,06	0,08%	2,94	100,00%
30400 - Altre entrate da redditi da capitale	40.463,00	40.463,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%
30500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	99.607,28	80.738,41	18.868,87	81,06%	52.605,96	65,16%

La tipologia 30100 comprende, tra l'altro, i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale: servizio mensa scolastica (accertamento di € 14.) e aziendale (accertamento di € 762,52), fornitura pasti a domicilio (accertamento di € 10.660,10), gestione residenze sociale del Palazzo Casali (accertamento di € 27.309,50), proventi museo orologio di Pesariis (accertamento di € 13.402,75) proventi per la gestione del centro vacanze (accertamento di € 6.613,00); I proventi dei servizi cimiteriali (accertamento di € 6.522,02); I fitti reali di fabbricati (accertamento di € 70.058,82), i proventi derivanti da tagli ordinari di boschi (accertamento di € 56.849,70), i proventi derivanti dai sovracanonici idroelettrici (accertamento di € 8.891,67).

La tipologia 30400 di € 40.463,00 è relativa al riparto dei fondi del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Tagliamento. Tale entrata è stata destinata al finanziamento di parte delle quote di ammortamento dei mutui non assistiti da altri contributi;

La tipologia 30500 comprende, tra l'altro, la compartecipazione delle entrate del canone acquedotto e depurazione e rimborsi diversi da parte della società Carniacque Spa ora incorporata nella società CAFC Spa (accertamento di € 2.319,94); Il rimborso di spese per il personale comandato (accertamento di € 23.538,28); Il rimborso di spese anticipate dall'ente per l'acquisto di gasolio e fornitura energia

elettrica negli edifici concessi in locazione (accertamento di € 7.735,51), l'introito dell'IVA sulle attività commerciali (split IVA) (accertamento di € 7.298,09); Il rimborso di spese e servizi elettorali per altri enti (accertamento di € 446,27); Il rimborso di spese per i servizi socio assistenziali (rette ricovero accertamento di € 27.578,40);

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1	2	3	4	5	6	7
40200 - Contributi agli investimenti	679.836,55	566.132,63	113.703,92	83,27%	405.891,17	71,70%
40300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
40400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	27.799,78	27.799,78	0,00	100,00%	27.799,78	100,00%
40500 - Altre entrate in conto capitale	20.000,00	1.142,42	18.857,58	5,71%	1.142,42	100,00%

Relativamente alla tipologia 40200 - contributi agli investimenti -, si evidenzia che le nuove regole contabili della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2000 e smi consentono l'imputazione all'esercizio dei soli accertamenti ed impegni "esigibili" cioè corrispondenti ad obbligazioni giuridiche scadute. Nella lettura della colonna "accertamenti" occorre pertanto tenere in considerazione tale principio, in applicazione del quale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, è stato disposto il rinvio agli esercizi successivi di accertamenti ed impegni che seppur sorretti da una obbligazione giuridica, non risultavano esigibili, cioè scaduti, al 31.12.2017.

La tipologia 200 comprende in contributi agli investimenti da parte di altri enti ed in particolare:

- Contributo Direzione Centrale dell'ambiente per opere difesa spondale € 17.295,09
- Contributo regionale manutenzione straordinaria viabilità € 54.855,72
- Trasferimenti da parte della Regione quota destinata a investimenti € 14.121,21
- Contributo regionale a sollievo degli oneri ammortamento del mutuo concesso per la ristrutturazione del Municipio € 288.957,60 – Il contributo è stato concesso in unica soluzione ad avvenuto pagamento del mutuo, conseguentemente è stato utilizzato per il finanziamento di altri investimenti (manutenzione strade, manutenzione impianti illuminazione pubblica, interventi straordinari patrimonio comunale);
- Contributo da parte della direzione regionale della Protezione Civile per l'acquisto di mezzi e attrezzature € 25.665,00;
- Contributo regionale messa in sicurezza viabilità antistante il campanile di Prato € 4.852,96
- Contributo regionale salvaguardia abitato di Pieria – frana Pai 1.959,57;
- Contributo direzione regionale protezione civile regimazione acque a salvaguardia abitato di Sostasio € 3.243,38;
- Contributo regionale messa in sicurezza viabilità Avausa € 136.133,84;
- Fondo montagna – adeguamento casa per Ferie di Pesariis € 20.000,00;

La tipologia 400 su riferisce al saldo di € 27.799,78 corrisposto della Società Vodafone, sulla concessione di un diritto di superficie in località Osteai;

La tipologia 500 comprende i proventi derivanti dalle concessioni edilizie

TITOLO 5 – ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2017	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
50400 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Nel corso dell'esercizio 2017 tale titolo non ha subito movimentazioni

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Tipologia	Previsioni definitive 2016	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2016	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
60300 - Accensione di mutui e altri finanziamenti a lungo	100.000,00	100.000,00	0,00	100,00%	100.000,00	100,00%

Nel corso dell'esercizio 2017 tale titolo non ha subito movimentazioni

TITOLO 7 – ACCENSIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'esercizio 2017 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria

TITOLO 9 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Tipologia	Previsioni definitive 2017	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale col.3 su col.2	Riscossioni 2017	Scostamento in percentuale col.6 su col.3
1	2	3	4	5	6	7
90100 - Entrate per partite di giro	388.000,00	263.543,17	124.456,83	67,92%	263.543,17	100,00%
90200 - Entrate per conto di terzi	70.000,00	10.075,17	59.924,83	14,39%	10.075,17	100,00%

Le operazioni afferenti le partite di giro non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per partite di giro e servizi per conto di terzi come ad esempio le ritenute erariali e previdenziali, i depositi cauzionali e per spese contrattuali le anticipazioni del servizio economato. Si ricorda in particolare che con l'entrata in vigore della norma sulla scissione dei pagamenti (split IVA), nella tipologia 90100 è stata introitata l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture per l'acquisto di beni e servizi

B.2. SPESA

Per rendere maggiormente significativi i dati è utile analizzare distintamente la spesa corrente la spesa in conto capitale suddividendo la stessa in base alla Missioni previste dai nuovi schemi di bilancio armonizzato.

Nelle successive tabelle viene data evidenza delle previsioni iniziali di bilancio, degli stanziamenti definitivi, e degli impegni suddivisi per Missione

Programmazione 2017- SPESA CORRENTE PER MISSIONE					
Missione	stanziamenti definitivi	Impegni	% (2 su 1)	pagamenti	% (3 su 2)
	1	2		3	
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	609.531,46	515.665,36	84,60%	481.857,64	93,44%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	166.112,52	162.869,81	98,05%	150.840,97	92,61%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.363,00	30.385,46	88,42%	22.333,87	73,50%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.989,00	40.669,49	96,86%	28.884,81	71,02%
7 - Turismo	14.758,00	14.514,08	98,35%	9.525,08	65,63%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	92.140,71	91.340,98	99,13%	62.433,14	68,35%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	172.750,49	166.492,47	96,38%	149.832,03	89,99%
11 - Soccorso civile	6.325,00	6.125,00	96,84%	6.125,00	100,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	170.142,41	163.255,24	95,95%	136.877,14	83,84%
13 - Tutela della salute	3.048,99	2.707,56	88,80%	183,00	6,76%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.412,12	10.295,30	98,88%	10.295,30	100,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	1.334,61	88,97%	406,19	30,44%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	120.511,64	120.511,64	100,00%	116.191,84	96,42%
20 - Fondi e accantonamenti	25.521,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	89.903,14	89.903,09	100,00%	89.903,09	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	1.559.009,48	1.416.070,09	90,83%	1.265.689,10	89,38%

Programmazione 2017 - SPESA IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE PER MISSIONE					
Missione	stanziamenti definitivi	Impegni	%	pagamenti	%
	1	2	(2 su 1)	3	(3 su 2)
1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	155.425,81	40.313,78	25,94%	21.165,64	52,50%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	1.830,00	61,00%	0,00	0,00%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.000,00	3.840,00	96,00%	0,00	0,00%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.500,00	5.500,00	100,00%	5.500,00	100,00%
7 - Turismo	61.811,78	56.162,88	90,86%	46.914,86	83,53%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	2.618,73	26,19%	2.618,73	100,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.715,22	21.701,75	27,92%	19.856,54	91,50%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	534.801,54	293.136,72	54,81%	152.923,94	52,17%
11 - Soccorso civile	27.196,30	27.195,18	100,00%	27.195,18	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.428,00	11.988,26	72,97%	0,00	0,00%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	190.065,22	190.065,15	100,00%	190.065,15	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	1.085.943,87	654.352,45	60,26%	466.240,04	71,25%

B.3 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

Si approfondisce l'analisi degli investimenti relativi al 2017 (completati ed in corso), indicando relativamente agli impegni 2017 le quote reimputate agli anni successivi, mediante la variazione dei cronoprogrammi di spesa a fine esercizio o con la procedura di riaccertamento ordinario dei residui, in quanto non esigibili al 31.12.2017 e la relativa fonte di finanziamento

SPESE DI INVESTIMENTO 2017					
CAP.	OGGETTO	Impegni competenza 2017	Reimputaz. 2018	Reimputaz. 2019	NOTE
OEPERE PUBBLICHE					
2965	incarico progettazione opere di difesa spondale	17.295,09	12.704,91	0,00	L'incarico è stato completato. La spesa è stata finanziata con un contributo regionale . L'importo reimputato è stato destinato alla realizzazione dell'opere nell'esercizio 2018
3585	Salvaguardia abitato di Pieria - colate detritiche sulla frana PAI - paramassi	1.959,56	27.196,87	0,00	Opera finanziata con un contributo regionale - quota quadro economico reimputata all'esercizio 2018 - termine cronoprogramma 2018
3590	Ripristino opere regimazione idraulica a Salvaguardia abitato di Sostasio	2.447,10	0,00	0,00	Opera conclusa finanziata in parte con contributo regionale .
4606	Lavori riqualificazione abitato di Pieria	75.173,76	0,00	0,00	Opera finanziata con un mutuo concesso nel 2016 - la quota reimputata all'esercizio 2017 è stata finanziata con il FPVE. Intervento complessivo € 100.000,00
4607	lavori messa in sicurezza viabilità area antistante campanile di Prato (genzianella)	4.852,96	147,04		Opera finanziata con contributo regione la realizzazione dell'intervento era stato previsto per € 5,000 nell'esercizio 2017 e per € 65000 nell'esercizio 2018
4590	Lavori manutenzione straordinaria viabilità Pesariis	6.778,16	56.221,84	0,00	Opera finanziata con fondi propri nel 2017 (euro 63.000) e con contributo regionale nel 2018 (147.000) viene attivati il FPV per € 56.221,84
4594	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.559,87	161.394,13	0,00	Lavori finanziati con fondi propri , viene attivato il FPV per € 161394,13
4598	Manutenzione straordinaria viabilità di competenza comunale	54.729,95	0,00	0,00	intervento finanziato con contributo regionale di complessivi € 100,000,00 - realizzato negli esercizi 2016 e 2017 - economia di € 125,77
4599	Messa in sicurezza viabilità nella frazione di Avausa	136.133,94	0,00	0,00	Intervento concluso nel 2017 attivato nel 2016 - finanziato con un contributo regionale - importo complessivo lavori € 143.169,28
4600	Manutenzion straordinaria impianti illuminazione pubblica	0,00	16.646,55	0,00	lavori finanziati con fondi propri attivato il FPV
4624	Recupero terreni montani incolti	0,00	0,00	0,00	I lavori sono stati finanziati nel 2016 con un contributo regionale di € 54373,62 già concesso -i lavori non sono stati eseguiti - l'importo di viene vincolato nell'avanzo di amministrazione
4969	Lavori impianti Casa per Ferie di Pesariis	20.162,78	0,00	0,00	I lavori sono stati finanziati per € 20,000,00 con fondi propri e per € 20,000,00 con un contributo da parte della Provincia. Nel 2016 sono stati realizzati parte dei lavori che sono conclusi nel 2017
TOTALE OO.PP. - (a)		330.093,17	274.311,34		

SPESE DI INVESTIMENTO 2017

ALTRI INVESTIMENTI		Impegni competenza 2017	reimputaz. 2018	reimputaz. 2019	
2951	Acquisto autovettura di servizio	11.000,00	0,00	0,00	Intervento concluso finanziato con l'avanzo di amm.ne
2952	acquisto automezzo consegna pasti a domicilio	11.988,26	0,00	0,00	Intervento concluso finanziato con l'avanzo di amm.ne
2954	acquisto attrezzature d'ufficio	1.244,40	0,00	0,00	Intervento finanziato con fondi propri concluso
2956	Adeguamento e manutenzione straordinaria cablatura rete dati e telefono Palazzo Municipale	13.743,91	0,00	0,00	Intervento finanziato con fondi propri concluso
2962	Interventi straordinari patrimonio comunale	14.325,47	0,00	0,00	spese finanziate con fondi propri e con il contributo regionale per gli investimenti
3011	Acquisti attrezzatura scuola materna	1.830,00	0,00	0,00	intervento concluso finanziato con fondo propri
3019	Interventi museo orologi e percorso monumentale	3.840,00	0,00	0,00	intervento finanziato con fondi propri
4588	Acquisto e riparazione straordinaria automezzi e attrezzature	4.908,08	0,00	0,00	acquisti conclusi finanziati con fondi propri
4968	Interventi manutenzione spogliatoi e tribune campo sportivo di Pesariis "E. Gennaro"	5.500,00	0,00	0,00	intervento concluso finanziato con il trasferimenti regionale investimenti
4990	Acquisto attrezzatura impianti turistici e sportivi	36.000,10	0,00	0,00	Acquisti finanziati con il contributi del BIM € 5078,00 e con fondi propri
4980	Acquisto attrezzature e equipaggiamenti squadra volontari protezione civile	27.195,18	0,00	0,00	Intervento finanziato con i trasferimenti della della direzione regionale P.C. e con fondi propri
5145	Opere urbanizzazione	2.618,73	0,00	0,00	intervento finanziato con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie e con fondi propri
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI (B)		134.194,13	0,00	0,00	

TOTALE TITOLO SECONDO 2017 (a+b)	464.287,30	274.311,34	0,00
--	-------------------	-------------------	-------------

di cui 234.262,52 Finanziato con FPVE 2018 (fpvs 2017)

40.048,82 contributi 2017 reimputati

274.311,34

Di seguito vengono analizzate le relative fonti di finanziamento ed individuata la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	Importo accertato	% sul totale
Alienazioni patrimoniali	27.799,78	3,64%
Altre entrate straordinarie	0,00	0,00%
Contributi	566.132,63	74,17%
Mutui	0,00	0,00%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Permessi a costruire	1.142,42	0,15%
Entrate correnti utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00%
Fondo di rotazione	0,00	0,00%
FPV per spese di investimento	79.439,90	10,41%
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale applicato	88.801,62	11,63%
TOTALE (A)	763.316,35	100,00%

A DETRARRE:

1. contributi reimputati	0,00
2. entrate accertate 2017 che movimentano il FPV	234.262,52
3. entrate accertate, non utilizzate e confluite nell'avanzo	3.228,52
4. FPVE non utilizzato	4.103,36
5. Avanzo libero applicato e non utilizzato	633,03
vincoli applicati all'avanzo:	
<i>a) per oneri urbanizzazione</i>	0,00
<i>b) contributo interventi di recupero terreni montani</i>	56.801,62
<i>c) contributo per cimitero di Prato</i>	0,00
avanzo destinato ad investimenti	0,00

TOTALE (B) 299.029,05

IMPORTO A PAREGGIO CON TITOLO SECONDO (A-B) 464.287,30

B.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.

Al fine di evidenziare le principali voci del conto di bilancio si riportano di seguito due tabelle.
La prima evidenzia la gestione di competenza:

GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
<i>FPV per spese correnti</i>	29.112,53 +
<i>Entrate correnti (Titolo I II e III)</i>	1.619.696,69 +
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV Quote amm.to mutui</i>	1.606.135,24 -
<i>FPV parte corrente finale</i>	48.609,92 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-5.935,94
<i>Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti</i>	0,00 +
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00 -
<i>Avanzo 2016 applicato a spese correnti (utilizzato)</i>	50.030,24 +
<i>Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente</i>	0,00 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE (a)	44.094,30 =
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
<i>FPV per spese di investimento</i>	79.439,90 +
<i>Entrate Titolo IV e Titolo V</i>	595.074,83 +
<i>Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti</i>	0,00 -
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00 +
<i>Avanzo 2016 applicato a investimenti (utilizzato)</i>	31.366,97 +
<i>Spese Titolo II</i>	464.287,30 -
<i>FPV finale di parte investimenti</i>	234.262,52 -
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE (b)	7.331,88 =
EQUILIBRIO FINALE (a-b)	51.426,18

Nell'avanzo effettivo di parte corrente (a) sono compresi i seguenti accantonamenti previsti ai sensi di legge in bilancio:

- 1) Accantonamento fondi fine mandato € 1.206,00
- 2) Accantonamenti fondi crediti di dubbia esigibilità € 24.315,00

Da quanto sopra si deduce che l'effettivo avanzo di gestione di parte corrente ammonta a complessivi € 18.573,30.= (44.094,30-1.206,00-24.315,00)

La seconda evidenza la gestione dei residui.

GESTIONE RESIDUI			
Miglioramenti			
per maggiori accertamenti di residui attivi	1.248,39	+	
per economie di residui passivi	<u>8.909,25</u>	+	
	10.157,64		
Peggioramenti			
per eliminazione di residui attivi	<u>11870,55</u>	-	10.157,64 +
			11.870,55 -
SALDO della gestione residui			-1.712,91
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Titolo 1° - CORRENTI	8.328,45		
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	580,80		
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI			
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI			
Totale economie sui residui passivi	<u>8.909,25</u>		

B.5 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INEBITAMENTO ANNO 2016		
istituto mutuante	Importo nuovi mutui	Quota capitale
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		175.755,38
IST. PER IL CREDITO SPORTIVO		8.356,77
CONSORZIO BIM		5.953,00
	TOTALE	190.065,15

CONSISTENZA INDEBITAMENTO		
DEBITO RESIDUO AL 31.12.2016		2.101.329,90
NUOVI MUTUI	(+)	0,00
QUOTE CAPITALE RIMBORSATE	(-)	190.065,15
RETTIFICHE	(-)	0,07
		0,00
DEBITO RESIDUO AL 31.12.2017	TOTALE	1.911.264,68

B.6 RAPPORTO SUI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23.06.2014, n. 89 si dà atto che nel corso dell'anno 2017 i pagamenti relativi a transazioni commerciali, tranne poche eccezioni, sono stati eseguiti nei termini di termini di legge.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 si indica di seguito l'indicatore della tempestività dei pagamenti per ciascun trimestre ed annuale, regolarmente pubblicato nei termini di legge in corso d'anno sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.comune.prato-carnico.ud.it/index.php?id=5608>

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI					
	anno 2017	1° trim 2017	2° trim 2017	3° trim 2017	4° trim 2017
indicatore tempestività pagamenti	-14,25	-6,19	-10,75	-18,7	-16,05

Si evidenzia che i pagamenti delle fatture, così come previsto dalla vigente normativa in materia, vanno eseguiti nel termine di 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre il termine di 30 giorni, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza.

SEZIONE C – UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2017 sono stati disposti i seguenti utilizzi dal fondo di riserva già comunicati al Consiglio comunale:

- Con deliberazione di G.C. n. 57 del 01/06/2017
- Con deliberazione di G.C n. 89 del 07/09/2017
- Con deliberazione di G.C. n. 127 del 20/12/2017

Sono invece state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Con deliberazione del C.C. n. 35 del 13/04/217 - relativa al riaccertamento ordinario dei residui ai fini del rendiconto 2016 che ha disposto la reimputazione di accertamenti e impegni non esigibili e la reiscrizione degli stessi mediante variazione di bilancio;
- Con delibera di giunta n. 48 del 04/05/2017 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 18/05/2017;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/12017 ;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 22/06/2017 di aggiornamento delle previsione residui presunti e delle previsioni di cassa in seguito alla procedura di riaccertaemnto dei residui;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 01/08/2017 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e all'assestamento generale del medesimo;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.112 del 31/10/2017 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 20/12/2017
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 20/12/2017 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 20/12/2017

Infine sono state fatte le 32seguenti variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Economico Finanziario:

- Determina n. 239 del 23/10/2017 variazione compensativa fra capitoli del medesimo macroaggregato;
- Determina n. 302 del 04/12/2017 variazione partite di giro
- Determina n. 313 del 27.12.2017 variazione compensativa dotazioni di cassa;
- Determina n. 346 del 27/12/2017 costituzione fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2017 impegno di spesa e reimputazione fondi all'esercizio 2018;
- Determina n. 363 del 29/12/2017 aggiornamenti cronoprogrammi di spese OO.PP. – variazione al bilancio di previsione.

SEZIONE D – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 18.05.2017

L'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto 2016 ammontava a complessivi € 687.355,23. La sua composizione è dettagliata nella tabella seguente.

Dalla stessa tabella si potranno desumere anche gli importi di avanzo applicati al bilancio 2017, le quote non applicate, gli accantonamenti ed i vincoli relativi al 2017 e la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017

	Avanzo di amministrazione al 31/12/2016 (a)	Avanzo applicato al bilancio 2017 (b)	Differenza non applicata c= (a-b)	Quote non impegnate da riportare in vincolo (d)	Quote da vincolare 2017 (e)	Avanzo di amministrazione al 31/12/2017 (c+d+e)
ACCANTONATO:						
Fondo crediti dubbia esigibilità	42.962,21		42.962,21		-5.148,21	37.814,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	3.115,50		3.115,50		1.206,00	4.321,50
Passività potenziali (accatastamento edifici comunali)					15.000,00	15.000,00
accantonamento per restituzione eventuali economie contributive contributo casa del	0,00		0,00		43.479,43	43.479,43
Fondo rischi contenzioso	23.704,40	22.993,43	710,97	0,00	29.289,03	30.000,00
	69.782,11	22993,43	46.788,68	0,00	83826,25	130.614,93
VINCOLATO:						
Av da contributi pluriennali OOPP ammort mutui	294.574,42		294.574,42		5.500,00	300.074,42
contributo intervento di recupero terreni montani incolti	54.373,62	54.373,62	0,00	54.373,62	0,00	54.373,62
accantonamento per restituzione eventuali economie contributive contributo casa del popolo a seguito decreto definitivo di	39.151,43		39.151,43		-39.151,43	0,00
contributo lavori cimitero di prato (non utilizzato da destinare ad altri investimenti)	2.428,00	2.428,00	0,00			0,00
oneri Urbanizzazione	6.101,45		6.101,45		-6.101,45	
residui di parte coarrente reimputati attività turistiche	2.004,00	2.004,00	0,00			0,00
	398.632,92	58.805,62	339.827,30	54.373,62	-39.752,88	354.448,04
DESTINATO A INVESTIMENTI	29.953,50	7.000,00	22.953,50	2.474,00	10.726,59	36.154,09
LIBERO	188.986,70	50.032,81	138.953,89	3.015,03	-7.514,69	134.454,23
TOTALE AVANZO	687.355,23	138.831,86	548.523,37	59.862,65	47.285,27	655.671,29

Avanzo effettivamente utilizzato nel 2017:

Per spese correnti	€	50.030,24
per spese in conto capitale	€	31.366,97
	€	<u>81.397,21</u>

L'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio 2017 per complessivi € 138.831,86 distinti come segue:

- Per € 56.801,62 proveniente da avanzo vincolato per finanziamenti concessi nell'esercizio precedente e non utilizzati;
- € 7.000,00 provenienti da avanzo destinato a investimenti;
- € 50.032,81 provenienti da fondi liberi di cui € 25.000,00 destinato ad investimenti ed € 25.032,81.= destinato al finanziamento di debito fuori bilancio di parte corrente;
- € 22.993,43 provenienti da somme accantonate per fondo rischi spese legali spese correnti.

Relativamente alle quote da accantonare e vincolare in avanzo al 31.12.2017 si specifica quanto segue:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità precedentemente accantonato viene diminuito di € 5.148,21 accantonando la somma complessiva di € 37.814,00 pari alla quota minima che risulta nell'allegato c) al conto del bilancio;
- si incrementa di ulteriori € 1.206,00 il Fondo indennità fine mandato Sindaco portandolo a complessivi € 4.321,50;
- si incrementa di ulteriori € 29.289,03 il Fondo rischi spese legali portandolo a complessivi € 30.000,00;
- si accantonano € 15.000,00 per passività potenziali;
- si incrementa di ulteriori € 5.500,00 la quota accantona per contributi pluriennali sulle opere pubbliche, , portando l'accantonamento complessivo a € 300.074,42
- si incrementa prudenzialmente di ulteriori € 4.328,00 l'accantonamento delle somme presunte da restituire alla Regione, per un contributo concesso e rendicontato in misura inferiore, portando lo a complessivi € 43.479,43
- Viene vincolato il contributo di € 54.373,62 concesso nel 2016 e non utilizzato per finanziare gli interventi di recupero dei terreni montani ed incolti
- si riportano in avanzo destinato a investimenti € 7.053,14 derivanti da:
 - oneri bucalossi € 4.625,14
 - lavori cimitero di Prato non eseguiti € 2.428,00
- fondi liberi € 134.454,23

Relativamente al risultato contabile di amministrazione al 31.12.2017 si richiama, preliminarmente, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2001, punto 9.2 che ha innovato il concetto di risultato di amministrazione in considerazione della previsione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte capitale.

La nuova definizione di risultato di amministrazione è la seguente *“Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data”*. Al riguardo si richiama quanto deliberato dalla G.C. con delibera n.38 del 21.03.2018 con cui è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui (propedeutica alla predisposizione del rendiconto 2017) con conseguenti reimputazioni di impegni in relazione alla scadenza dell'obbligazione e relativa variazione del bilancio 2018 contenente l'aggiornamento della

previsione dello stanziamento di fondo pluriennale vincolato in parte corrente in complessivi € 48.609,92 e in parte capitale di € 234.262,52

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31/12/2017 di € 48.609,92 è alimentato da entrate libere in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 4.2 allegato al Dlgs 118/2011 e cioè per la premialità e trattamento accessorio reimputato (29.845,18) e per incarichi legali esterni su contenziosi pluriennali(€ 18.764,74);

Il fondo pluriennale vincolato in c/capitale al 31/12/2017 di € 234.262,52 è alimentato da entrate vincolate e destinate a investimenti accertate in conto competenza 2017.

Conseguentemente la determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2017 è riportata dalla seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2017			
Fondo di cassa all'01.01.2017		772.317,96	+
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	331.045,90		
in conto competenza	<u>2.214.449,18</u>	2.545.495,08	+
- pagamenti effettuati			
in conto residui	343.616,67		
in conto competenza	<u>2.000.211,85</u>	2.343.828,52	-
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	-
Fondo di cassa al 31.12.2017		<u>973.984,52</u>	+
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto residui	76.908,18		
in conto competenza	<u>273.940,68</u>	350.848,86	+
- somme rimaste da pagare			
in conto residui	42.460,62		
in conto competenza	<u>343.829,03</u>	386.289,65	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.609,92		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale	<u>234.262,52</u>	282.872,44	-
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017		655.671,29	

La tabella che segue evidenzia il trend storico dei risultati di amministrazione degli ultimi cinque anni:

TREND STORICO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Quota accantonata				51.297,83	69.782,11	130.614,93
Quota vincolata	338.210,46	365.764,63	303.074,42	328.914,35	398.632,92	354.448,04
Quota destinata a investimenti				24.155,12	29.953,50	36.154,09
Quota libera	123.495,87	67.274,01	72.823,70	130.440,71	188.986,70	134.454,23
Totale risultato di amministrazione	461.706,33	433.038,64	375.898,12	534.808,01	687.355,23	655.671,29

SEZIONE E – LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario. L'entrata in vigore a regime delle nuove regole della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2001, ha comportato l'applicazione del principio applicato della contabilità finanziario, allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo e, in particolare, il punto 9.1 "La gestione dei Residui".

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 38 del 21.03.2018, in applicazione del suddetto principio, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui con le risultanze riprodotte nella tabella che segue:

ENTRATE - RESIDUI ATTIVI		
<u>Gestione dei residui</u>		
Residui 2016 e precedenti iniziali	418.576,24	+
Riscossioni a residui	331.045,90	-
Residui da eliminare per insussistenza	10.622,16	-
	<hr/>	
Residui da riportare		76.908,18
<u>Gestione di competenza</u>		
Accertamenti di competenza	2.488.389,86	+
Riscossioni a competenza	2.214.449,18	-
	<hr/>	
Residui da riportare		273.940,68
Totale residui attivi da riportare		350.848,86

SPESA - RESIDUI PASSIVI		
<u>Gestione dei residui</u>		
Residui 2016 e precedenti iniziali	394.986,54	+
Pagamenti a residui	343.616,67	-
Residui da eliminare per insussistenza	8.909,25	-
	<hr/>	
Residui da riportare		42.460,62
<u>Gestione di competenza</u>		
Impegni di competenza	2.344.040,88	+
Pagamenti a competenza	2.000.211,85	-
	<hr/>	
Residui da riportare		343.829,03
Totale residui attivi da riportare		386.289,65

Si riporta di seguito l'evidenza dei residui finali al 31.12.2017 distinguendo per Titoli ed in base alla provenienza finanziaria da competenza e da anni precedenti:

RESIDUI ATTIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.354,85	13.838,78	36.193,63
2 - Trasferimenti correnti	0,00	17.816,20	17.816,20
3 - Entrate extratributarie	28.853,79	82.044,24	110.898,03
4 - Entrate in conto capitale	25.528,74	160.241,46	185.770,20
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	170,80	0,00	170,80
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
totale Entrata	76.908,18	273.940,68	350.848,86

RESIDUI PASSIVI PER TITOLI			
Titolo	provenienza da residui	da competenza	totale
1 - Spese correnti	27.777,37	150.380,99	178.158,36
2 - Spese in conto capitale	172,01	188.112,41	188.284,42
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.511,24	5.335,63	19.846,87
totale Spesa	42.460,62	343.829,03	386.289,65

E2 – RISCONTRO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione residui concorre assieme alla gestione di competenza alla determinazione del risultato di amministrazione come dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016			
applicato al bilancio	138.831,86	+	
non applicato	548.523,37	+	687.355,23
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati	1.248,39	+	
Minori residui attivi riaccertati	11.870,55	-	
Minori residui passivi riaccertati	8.909,25	+	-1.712,91
Gestione di competenza			
Accertamenti di competenza	2.488.389,86	+	
Impegni di competenza	2.344.040,88	-	144.348,98
Fondo pluriennale vincolato di entrata			
FPV parte corrente	29.112,53	+	
FPV parte capitale	79.439,90	+	108.552,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa			
FPV parte corrente	48.609,92	+	
FPV parte capitale	234.262,52	+	282.872,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			655.671,29

E3 ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI

Nella tabella che segue vengono analizzati i residui al 31.12.2017 distinti per titolo per esercizio di provenienza finanziaria:

ENTRATA	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	tot residui al 31.12.2017
Tit 1		5.793,39	4.581,26	3.575,98	8.404,22	13.838,78	36.193,63
Tit 2					0,00	17.816,20	17.816,20
Tit 3	1.925,44	5.636,79	5.142,52	5.859,86	10.289,18	82.044,24	110.898,03
Tit 4				3.560,50	21.968,24	160.241,46	185.770,20
Tit.5						0,00	0,00
Tit 6					170,80	0,00	170,80
Tit 7						0,00	0,00
Tit 9						0,00	0,00
ENTRATA	1.925,44	11.430,18	9.723,78	12.996,34	40.832,44	273.940,68	350.848,86

SPESA	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	tot residui al 31.12.2017
Tit. 1	2.000,00	196,64	1.418,98	1.713,58	22.448,17	150.380,99	178.158,36
Tit. 2					172,01	188.112,41	188.284,42
Tit. 3							0,00
Tit. 4							0,00
Tit. 5							0,00
Tit. 7	8.902,31	2.428,65	854,90	596,00	1.729,38	5.335,63	19.846,87
tot SPESA	10.902,31	2.625,29	2.273,88	2.309,58	24.349,56	343.829,03	386.289,65

Di seguito si dà evidenza dei residui aventi anzianità superiore a cinque anni indicati nella prima colonna della soprastante tabella, per i quali in sede di riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto alla verifica delle ragioni del loro mantenimento:

Entrata:

- Titolo 1°: residui attivi relativi ai ruoli emessi per la tassa rifiuti solidi urbani non ancora dichiarati inesigibili .

- Titolo 3° - per € 7.484.18 – credito vantato nei confronti della Società Carniacque SPA ora incorporata nella Società CACF spa . Per detto credito e per quello degli anni seguenti è stato redatto un piano di rientro

Spesa:

- Titolo 1 - Trattasi di impegni per spese legali per attività concluse per i quali non è pervenuta agli atti la fattura di addebito.

- Titolo 4 – trattasi di depositi cauzionali per contratti non ancora conclusi.

SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Si evidenzia che il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione

			GESTIONE		
			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017					772.317,96
	Riscossioni +	331.045,90	2.214.449,18		2.545.495,08
	Pagamenti -	343.616,67	2.000.211,85		2.343.828,52
Fondo di cassa risultante					973.984,52
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -					0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017					973.984,52

DETTAGLIO RISCOSSIONI PER TITOLI				
TIT.	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	totale riscossioni
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.048,70	354.716,07	359.764,77
2	Trasferimenti correnti	25.794,18	887.680,87	913.475,05
3	Entrate extratributarie	88.174,56	263.600,53	351.775,09
4	Entrate in conto capitale	109.157,85	434.833,37	543.991,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	99.825,06	0,00	99.825,06
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.045,55	273.618,34	276.663,89
totale		331.045,90	2.214.449,18	2.545.495,08

DETTAGLIO PAGAMENTI PER TITOLI				
TIT.	SPESA	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	totale pagamenti
1	Spese correnti	244.652,92	1.265.689,10	1.510.342,02
2	Spese in conto capitale	94.723,14	276.174,89	370.898,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	190.065,15	190.065,15
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.240,61	268.282,71	272.523,32
totale		343.616,67	2.000.211,85	2.343.828,52

SEZIONE G ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Il Comune di Prato Carnico non è titolare di diritti reali di godimento.

SEZIONE H ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Prato Carnico non ha costituito propri enti e organismi strumentali; partecipa al capitale della società CAFC S.p.a. la cui partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Carniacque Spa – e alle seguenti forme associative:

- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) CAFC Spa svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato.
- b) L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *opelegis ai sensi della LR 5/2016*;
- c) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;

SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

Con deliberazione consiliare n. 9 del 01.03.2017 come modificata dalla deliberazione del C.C. n.27 del 27.9.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni alla data del 23.09.2016 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 175/2016 come di seguito:

- Società partecipata CARNIACQUE S.p.A – con sede in Tolmezzo – società a totale capitale pubblico
 - oggetto sociale: oggetto principale della Società è la **gestione del servizio idrico integrato**;
- partecipazione diretta: n.15350 azioni del valore nominale di € 7.828,50 (€0,51 per azione) pari ad una quota di partecipazione dello 1,2613%

L'originaria partecipazione a Carniacque Spa era del 0.82% corrispondente a n. 10.000 azioni del valore nominale complessivo di € 5.100,00. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state acquistate dalla Società Hera Spa ulteriori n. 5.350 azioni del valore nominale complessivo di € 2.728,50 portando la quota di partecipazione al 1.2615% corrispondente a n. 15.350 azioni per un valore nominale di € 7.828,50

Come sopra specificato con decorrenza dal 01.01.2017 il Comune partecipa al capitale della seguente società in seguito a fusione per incorporazione della società Carniacque spa:

1. CAFC SPA quota di partecipazione diretta pari allo 0,0467% corrispondente a n. 379 azioni per un valore nominale di € 19.575,35.

Per completezza, si specifica che la società CAFC Spa possiede a sua volta azioni delle seguenti società che costituiscono pertanto una partecipazione indiretta del Comune di Prato Carnico nella misura percentuale a fianco indicata:

–Friulab srl (partecipazione CAFC Spa: 81,40%)	0,095238%
–Consorzio ZIAC (partecipazione CAFC Spa: 0,08849%)	0,000103533%
–Banca di Udine (partecipazione CAFC Spa: 0,00040%)	0,000000468%

–Banca Pop. di Cividale (partecipazione CAFC Spa: 0,00492%) 0,0000057564%

Il bilancio della suddetta società è consultabile sul sito internet al seguente indirizzo:

CAFC SPA > Amministrazione Trasparente > Bilanci > Bilancio di esercizio 2016:

<http://www.cafcspa.com/index.php/amministrazione-trasparente>

SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ha dato gli esiti riportati nella tabella che segue, che risultano asseverati dagli organi di revisione del Comune e delle società medesime.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE			
Società partecipata	Quota partecipazione %	Debito del Comune	Credito del Comune
CAFC spa	0,0467	0,00	22.381,89

SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

Il Comune di Prato Carnico non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Prato Carnico non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

SEZIONE O - ALTRI RISULTATI DI GESTIONE

O.1 GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nell'esercizio del 2017 è stata del 68,29% come evidenziato nella tabella che segue; Le spese elencate non tengono conto delle spese di personale sostenute per il servizio di lavanderia nel Palazzo Casali e il servizio di consegna a domicilio dei pasti agli anziani in quanto quest'ultime sono garantite dal servizio sociale del Comuni gestito dall'A.A.S. n.3 su delega

N.	SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	PERC. COPERT.
1	Mensa scuola elementare e materna	51.006,97	22.923,00	44,94%
2	Alberghi case di riposo e di ricovero (nota 1)	23.800,00	24.404,00	102,54%
3	Pasti a domicilio (nota 2)	16.967,39	15.520,00	91,47%
4	Mensa aziendale	2.836,63	1.392,00	49,07%
5	Centro vacanze estivo	18.462,89	6.613,00	35,82%
6	Servizi educativi prima infanzia "stanza arcobaleno"	14.335,53	3.449,50	24,06%
7	Museo orologeria di Pesariis	27.374,04	31.402,75	114,72%
TOTALE COMPLESSIVO		154.783,45	105.704,25	68,29%

O.2 piano razionalizzazione dotazioni strumentali

Per quanto riguarda la dotazione strumentale degli uffici , come indicato nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019, si è provveduto alla sostituzione del centralino e dei telefoni degli uffici comunali, con un nuovo impianto a tecnologia VOIP che ha comportato anche la revisione della rete informatica comunale.(spesa complessiva € 13.743,91)

La restante dotazione è rimasta invariata.

Relativamente alle autovetture di servizio, rispetto a quanto indicato nel medesimo documento si evidenzia quanto segue:

a) nel corso dell'esercizio è stata sostituita l'autovettura di servizio Fiat PANDA per non aver superato i controlli del collaudo. La nuova autovettura acquistata è stata destinata , in quanto necessaria , ad uso del servizio di manutenzione della rete viaria (spesa acquisto € 13.169,04;

b) per il medesimo motivo si è provveduto a sostituire il Furgone Renault Kangoo adibito al trasporto dei pasti degli anziani (11.988,26);

c) le autovetture ad uso dei vigili urbani due Fiat Panda 4x4 e una Fiat 16 – con delibera giuntale n.41 del 26/04/2018 sono state cedute gratuitamente all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia (il valore in inventario pari a 0 in quanto interamente ammortizzate);

c) Si procederà a rottamare l'autovettura e il furgone non più utilizzati.

Si specifica che autovetture acquistate essendo destinate ai servizi sociali e alla gestione della rete viaria, non rientrano nei limiti di spesa imposti dalla legge.

O.3 BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E CANONI ANNUALI PERCEPITI

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti nell'anno di riferimento, risulta dalla seguente tabella:

N. Prog	EDIFICI	Ubicazione	Destinazione uso	Canoni annuali percepiti
1	PALAZZO MUNICIPALE	Frazione Piera 69	Uffici	€ -
2	"CASA DEL POPOLO"	Frazione Pieria 93	Ristrutturato recentemente , da adibire a biblioteca, bar e alloggi. Attualmente viene gestita la biblioteca	€ -
3	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI ROBERTO	€ 4.084,68
4	EX LATTERIA	Frazione Osais 17	Concessa in uso gratuito ad associazione culturale "AMICI DI OSAIS" . Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria	€ -
5	CASA DEGLI ALPINI	Frazione Pieria	Concessa in uso gratuito all'A.N.A. sezione di Prato	€ -
6	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Croce		€ -
7	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Pesariis		€ -
8	PENSILINE STRADALI	Frazione Osais e frazione Pieria		€ -
9	PALAZZO "CASALI"	Frazione Prato 41	n.11 Alloggi (miniappartamenti) destinati ad anziani autosufficienti + alloggio del custode ora locato a privati	€ 31.987,27
10	n.2 AUTORIMESSE PALAZZO CASALI	Frazione Prato 41	locate a privati – una autorimessa sfitta dal 2017	€ 386,40
11	ex CASA CANONICA	Frazione Prato n.46	n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata e n. 2 alloggio locati in regime di libero mercato	3.514,01
12	EX SCUOLA ELEMENTARE	Frazione Prato n.126	n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata di cui uno sfitto	€ 2.123,88
13	MAGAZZINI CHIAMPONEZ	Località Chiamponez	Locati ad uso attività produttive alla ditta OC.CA e sede della Protezione civile	€ 4.011,12
14	CAPANNONE	Località Chiampeas	locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI UDINE SPA	€ 2.672,16
15	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato alla ditta LAMPOR	€ 4.344,00
16	CAPANNONE	Località Chiampeas	Locato alla ditta Fratellileita	€ 6.804,00
17	CAPANNONE	Località Chiampeas	locato ad uso attività produttive alla ditta New Projects	€ 3.273,24

N. Prg.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Destinazione uso	Canoni annuali percepiti	
	EDIFICI				
18	ALLOGGIO DI SERVIZIO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	Casa di abitazione sfitta	€	-
19	BAR FUINA	località Fuina - fraz.Osais	Bar Ristorante sfitto	€	-
20	PALAZZETTO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	sala polifunzionale ad uso attività sportive e culturali	€	-
21	ALLOGGIO CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	alloggio sfitto	€	-
22	SERVIZI CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	servizi igienici camping non in uso	€	-
23	STAZIONE PARTENZA SKILIFT	Località Osteai	Skilift dismesso non in uso	€	-
24	BAR RISTORANTE OSTEAI	Località Osteai	Locato alla ditta Pravisano Nilo dal 1 ottobre 2017	€	1.260,00
25	EX SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	spogliatoi vecchi	€	-
26	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	spogliatoio principale con tribune	€	-
27	CASA PER FERIE	Frazione Pesariis,68	Sfitta. Attualmente sede dell'Ufficio turistico	€	-
28	BAR RISTORANTE PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	Diverse locazioni succedutesi nel corso dell'esercizio 2017- indette gara e affidamento del Bar Ristorante per anni 6 con decorrenza dal 1 giugno 2018	€	973,00
29	MAGAZZINO BAR PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	Idem		
30	CASSETTE DI SERVIZIO ALLA PISTA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	n. 3 cassette AL SERVIZIO DELLA PISTA SCI DA FONDO LOCATE 1 a disposizione dl Comune		
31	SCUOLA ELEMENTARE E ANNESSO SPOGLIATOI	Frazione Prato 1	scuola elementare	€	-
32	SCUOLA MATERNA	Frazione Sostasio,1	scuola materna	€	-
33	EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Pieria	l'edificio comprende 4 appartamenti di cui 3 locali a privati, ed inoltre al piano terreno ulteriori vani locati a privati e destinati ad uso farmacia, ad uso ufficio postale ed ad uso ambulatorio medico.	€	13.955,32
34	GARAGE EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Prato 3	n.3 garage locati a privati e una a disposizione		affitto compreso nel n.36
35	AURORIMESSE COMUNALI	Frazione Pieria 95b	a disposizione	€	-
36	AUDITORIUM COMUNALE	frazione Pieria 95a	auditorium comunale		€
37	TETTOIA AUTORIMESSE COMUALI	Frazione Prato	a disposizione	€	-
38	PARCHEGGI	Frazione Pesariis	n.12 parcheggi coperti locati	€	1.667,74
39	TERRENO LOCALITA' GHIMAPEAS	Località Chiampeas	Affitto terreno a Gonano Giorgio	€	60,64
40		Idem	Affitto terreno alla ditta Galata per postazione antenna Wind. Sono in corso le trattative per la cessione del terreno	€	1.122,22
41	TERRENO IN LOCALITA' OSTEAI	Località Osteai	Affitto terreno alla ditta VODAFONE, con decorrenza dal 24 febbraio 2017 concessione diritto di superficie per la durata di anni 99	€	8.000,00

O.4 Concessioni diritti di superficie

Nel corso dell'esercizio 2017 (24 febbraio) è stato perfezionato il contratto per la concessione di un diritto di superficie alla Società Vodafone Italia spa di un terreno sul quale era già presente una piattaforma per la telefonia mobile (f.36 p.415 are 0,39) . La durata della concessione è stata stabilita in anni 99 per il corrispettivo di € 40.000,00.=

Il Comune inoltre con atti rep.1137 del 20.4.2000, 1180 e 1181 del 17.7.2002 , 1253 e 1255 del19.4.2005 ha sottoscritto delle convenzioni con la ex Comunità Montana della Carnia, ora Unione territoriale Intercomunale della Carnia, per la concessione del diritto di superficie nella zona del PIP di Chiampeas ove sono stati costruiti dei capannoni per attività produttive. La durata delle concessioni è di 99 anni ed è stata effettuata a titolo gratuito.

O.5 Disponibilità di beni di terzi

L'ente ha in essere un contratto di locazione di locali destinati ad uso del museo dell'orologio. Attualmente il museo è stato trasferito nella Casa per Ferie di Pesariis, di proprietà comunale, e conseguentemente alla scadenza del contratto (07/07/2018) i locali verranno riconsegnati al legittimo proprietario.

O.6 Conto del patrimonio

Il servizio finanziario del Comune ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario comunale, e se pur non tenuti, dato il rinvio della contabilità economico patrimoniale, alla redazione del conto patrimoniale redatto a norma del DPR 194/1996; Con successivi atti si provvederà alla riclassificazione del conto del patrimonio ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D,lgs 118/2011 e alla rivalutazione dei beni ai sensi del medesimo principio contabile

Conto del Patrimonio (attivo)							
	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE (pari al consistenza fianle al 31/12/16)	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017
			+	-	+	-	
A)	IMMOBILIZZAZIONI						
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
	1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondi di ammortamento in detrazione)	7.200,00	3.050,00	0,00	9.003,60	6.911,80	12.341,80
	Totale ...	7.200,00	3.050,00	0,00	9.003,60	6.911,80	12.341,80
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
	1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.012.831,04	348.281,02	0,00	26.113,81	273.101,18	9.114.124,69
	2) Terreni (patrimonio indisponibile)	426.519,10	8.945,20	0,00	0,00	12.428,62	423.035,68
	3) Terreni (patrimonio disponibile)	24.050,25	0,00	0,00	0,00	0,00	24.050,25
	4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.167.218,51	285,97	0,00		47.943,30	1.119.561,18
	5) Fabbricato (patrimonio disponibile)	5.179.251,35	57.174,41	0,00		186.489,47	5.049.936,29
	6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	59.731,72	32.162,62	0,00		23.334,82	68.559,52
	7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.861,66	14.988,31	0,00	800,00	6.671,35	23.978,62
	8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	33.786,31	60.273,02	0,00	0,00	19.929,46	74.129,87
	9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	38.604,70	3.136,13	0,00	21.960,00	11.544,82	52.156,01
	10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	49.318,50	0,00	0,00	0,00	13.450,50	35.868,00
	11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.934,67	0,00	0,00	0,00	802,34	4.132,33
	12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	13) Immobilizzazioni in corso	59.940,22	30.885,77	0,00	0,00	59.940,22	30.885,77
	Totale ...	16.071.048,03	556.132,45	0,00	48.873,81	655.636,08	16.020.418,21

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	10.946,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.946,45
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	40.720,17	0,00	0,00	0,00	0,00	40.720,17	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ...	51.666,62	0,00	0,00	0,00	0,00	40.720,17	10.946,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ...	16.129.914,65	559.182,45	0,00	0,00	57.877,41	703.268,05	16.043.706,46
B)	ATTIVO CIRCOLANTE						
I	RIMANENZE						
Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	CREDITI						
1) Verso contribuenti	32.122,23	13.838,78	9.767,38	0,00			36.193,63
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti	25.812,49	17.816,20	25.812,49	0,00	0,00	0,00	17.816,20
- capitale	135.237,39	160.241,46	109.708,65	0,00	0,00	0,00	185.770,20
c) Altri - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) Verso utenti di servizi pubblici	37.987,83	13.448,79	23.706,90	0,00	9.509,00		18.220,72
b) Verso utenti di beni patrimoniali	0,00						0,00
c) Verso altri - correnti	84.370,75	69.827,57	71.030,01	9.509,00	0,00		92.677,31
- capitale	100.000,00	0,00	99.829,20	0,00			170,80
d) Da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Per somme corrisposte c/terzi	3.045,55		3.045,55	0,00	0,00		0,00
4) Crediti per IVA	0,00			447,00	0,00		447,00
5) Per depositi							
a) Banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ...	418.576,24	275.172,80	342.900,18	9.956,00	9.509,00		351.295,86
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli							0,00
Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	772.317,96	2.545.495,08	2.343.828,52				973.984,52
2) Depositi bancari							0,00
Totale ...	772.317,96	2.545.495,08	2.343.828,52	0,00	0,00		973.984,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ...	1.190.894,20	2.820.667,88	2.686.728,70	9.956,00	9.509,00		1.325.280,38
C)	RATEI E RISCONTI						
I	RATEI ATTIVI						
0,00				0,00	0,00		0,00
II	RISCONTI ATTIVI						
0,00				0,00	0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C) ...	17.320.808,85	3.379.850,33	2.686.728,70	67.833,41	712.777,05		17.368.986,84
	CONTI D'ORDINE						
D)	OPERE DA REALIZZARE						
95.475,95	188.112,41	95.303,94	0,00				188.284,42
E)	BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F)	BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE ...	95.475,95	188.112,41	95.303,94	0,00	0,00		188.284,42

SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Gli elementi richiesti dall'art. 2427 (contenuto della nota integrativa al bilancio delle società) e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati, al momento non saranno considerati, vista l'opzione espressa con deliberazione consiliare n. 13 del 30/04/2017 per il rinvio all'esercizio 2019 con riferimento all'esercizio 2018 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E RELATIVE SANZIONI

La Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra della finanza pubblica con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza.

La Regione a sua volta ha recepito nella Legge Regionale n. 18 del 17.07.2015 (modificata con L.R. n. 33 del 29.12.2015) le disposizioni statali, stabilendo che anche i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, sono soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- a. Pareggio di bilancio, cioè conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali;
- b. Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c. Contenimento della spesa del personale;

a. Pareggio di bilancio (conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate finali e spese finali)

Al fine della determinazione del saldo non negativo di competenza rilevano le entrate finali dei Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio DL 118/2011 e le spese finali dei Titoli 1, 2 e 3. Pertanto non rilevano ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione applicato in entrata e le quote capitale di rimborso prestiti in spesa. Per l'esercizio 2017 (ed anche per il triennio 2018-2019) si considera rilevante ai fini del pareggio il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (al netto della quota proveniente da ricorso all'indebitamento). Il fondo pluriennale vincolato entrata, in particolare, contiene le entrate già accertate correlate a spese di investimento non ancora realizzate (e delle quali costituisce finanziamento) perché la loro realizzazione viene programmata su più esercizi finanziari.

La possibilità di inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato tra le entrate valide ai fini del pareggio, assume fondamentale importanza, garantendo copertura in particolare alle opere pubbliche finanziate o co-finanziate con utilizzo di avanzo di amministrazione la cui realizzazione si sviluppa su più esercizi. Tale situazione ricorre per alcune delle opere previste nella programmazione comunale dei recenti esercizi. Si ricorda, in ogni caso, che l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici è consentito purché l'ente abbia avviato la procedura di selezione del contraente ovvero abbia impegnato una parte del quadro economico progettuale diverso dalle spese di progettazione. In difetto le risorse già stanziare non possono confluire nel FPV ma devono essere collocate in avanzo di amministrazione, con il rischio di finire "congelate" e non poter essere riutilizzate negli esercizi successivi per mancanza di spazi finanziari di pareggio.

Di seguito il prospetto di verifica del vincolo del pareggio di bilancio a consuntivo che evidenzia un saldo positivo



Comune di PRATO CARNICO

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE A CONSUNTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI			Previsioni di competenza al 31/12/2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA Modello Modello 5 Bis - Media spesa di personale del triennio				
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	29.113	29.113
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	4.262	4.262
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	4.365	4.365
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) (2)	(+)	29.010	29.010
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	379.617	368.555
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	903.159	905.497
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	387.156	345.645
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	727.636	595.075
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (3)	(+)	0	0
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.510.399	1.416.070
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	48.610	48.610
H3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	24.315	0
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	0
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	1.206	0
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1 + H2 - H3 - H4 - H5)	(-)	1.533.488	1.464.680
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	661.616	464.287
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	234.262	234.262
I3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	0	0
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	0
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1 + I2 - I3 - I4)	(-)	895.878	698.549
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)	0	0
M1)	PENALITA' 2016 (3)	(-)	0	0
P)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)		- 2.788	80.553
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M - M1)		- 2.788	80.553
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)		- 2.788	80.553

Nota: Il suddetto prospetto è stato redatto conformemente al prospetto richiesto della Regione ai fini della certificazione del patto di stabilità interno. A parere dell'ufficio finanziario nella riga A3 – fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente – l'importo in detrazione di €4.365,00 dovrebbe comparire solo nella colonna b) in quanto proveniente dalla procedura del riaccertamento ordinario residui effettuata nell'esercizio 2018 che non varia la previsione del bilancio 2017. Conseguentemente il saldo delle previsioni di competenza rimarrebbe positivo.(€ 1.577)

b. Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi della L.R. n. 18/2015, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 33/2015, i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 1000 abitanti sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come risultante dal conto del patrimonio.

La situazione del nostro Comune è la seguente:

AMMONTARE DEL DEBITO DATI A RENDICONTO - ANNO 2017		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	2.101.330
Q lorda	Quota capitale rimborsata *	190.065
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	4.128
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q7	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto ** (Q lorda + Q7 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)	185.937
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi **	0
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6)	0
D. Fin.	debito al 31/12 (D. Iniz. - Q netta + M netti)	1.915.393
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	-8,85%

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato assunto alcun mutuo

Il debito residuo risulta ridotto del 8,85% pertanto **è stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dello stock di debito residuo.**

c. Contenimento della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. 18/2015, così come integrato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, stabilisce che gli enti locali negli anni 2016, 2017 e 2018 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato riferito al 2016 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali che rivalutino il trattamento economico relativo al triennio di riferimento 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme eventualmente ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

Si è proceduto al calcolo della spesa del personale di ciascun anno del triennio 2011-2013 e dell'anno 2017 a consuntivo, secondo il modello predisposto dalla Regione a marzo 2017 per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale quantificata a consuntivo per l'anno 2017 ammonta a € 482.524,01 e rientra nei limiti della media della spesa relativa al triennio 2011-2013 pari a € 526.622,93 e **pertanto risulta raggiunto l'obiettivo del contenimento della spesa del personale.**

MONITORAGGIO SPESA DI PERSONALE DATI A RENDICONTO - ANNO 2017	
	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	440.197
a sommare:	
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	9.205
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	2.500
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	2.805
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D. LGS. 267/2000	
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	31.062
TOTALE SPESA DI PERSONALE	485.769
a detrarre	
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	9.205
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	27.178
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	0
a sommare:	
IRAP	33.138
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2017	482.524
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	526.623
DIFFERENZA (B-A)	-44.099

SANZIONI RELATIVE AL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 20 della L.R. n. 18/2015, così come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 19 e 20, della L.R. 11.08.2014, n. 14, prevede che in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale (contenuta, per il 2016, nell'art. 1 c. 723 lett c), d), e) e f) della Legge 208/2015: nell'anno successivo all'inadempienza limitazioni all'assunzione di impegni per spese correnti, divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti, divieto di assumere personale, rideterminazione delle indennità di funzione). Inoltre è prevista l'applicazione di una ulteriore sanzione a valere sui trasferimenti spettanti all'ente in misura pari allo scostamento riscontrato rispetto all'obiettivo di pareggio, mediante recupero sui trasferimenti assegnati dal Servizio regionale competente in materia di finanza locale. Tale sanzione si applica nell'anno successivo a quello nel quale gli uffici regionali competenti in materia di finanza locale vengono a conoscenza del mancato rispetto dell'obiettivo.

INTRODUZIONE	2
SEZIONE A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	3
SEZIONE B - ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E VARIAZIONI ALLA PREVISIONI FINANZIARIE	5
B.1 ENTRATA.....	6
B.2. SPESA.....	11
B.3 LE POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO	13
B.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI.....	16
B.5 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO	18
B.6 RAPPORTO SUI PAGAMENTI.....	18
SEZIONE C – UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO	19
SEZIONE D – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	20
SEZIONE E – LA GESTIONE DEI RESIDUI	23
E2 – RISCONTRO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	25
E3 ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI	26
SEZIONE F - LA GESTIONE DI CASSA E L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	27
SEZIONE G ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO	28
SEZIONE H ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	28
SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE	28
SEZIONE L - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE.....	29
SEZIONE M - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI	29
SEZIONE N - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI	29
SEZIONE O - ALTRI RISULTATI DI GESTIONE.....	29
O.1 GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	29
O.2 PIANO RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI	30
O.3 BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E CANONI ANNUALI PERCEPITI	31
O.4 CONCESSIONI DIRITTI DI SUPERFICIE	33
O.5 DISPONIBILITÀ DI BENI DI TERZI.....	33
O.6 CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
SEZIONE P - ELEMENTI ART. 2427 DEL CODICE CIVILE	37
SEZIONE Q - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E RELATIVE SANZIONI	37